Soluzioni del compito di Crittografia a chiave pubblica (CR1) 5 Aprile 2001 (2 ore)

1. Se $n \in \mathbb{N}$, sia $\sigma(n)$ la somma dei divisori di n. Supponiamo che sia nota la fattorizzazione (unica) di $n = p_1^{\alpha_1} \cdots p_s^{\alpha_s}$. Calcolare il numero di operazioni bit necessarie per calcolare $\sigma(n)$. (Suggerimento: Usare il fatto che σ è una funzione moltiplicativa e calcolare una formula per $\sigma(p^{\alpha})$)

Soluzione. Dalla moltiplicatività di σ segue che $\sigma(n) = \sigma(p_1^{\alpha_1}) \cdots \sigma(p_1^{\alpha_1})$. Inoltre $\sigma(p^a) = \sum_{i \leq a} p^i = \frac{p^{a+1}-1}{p-1}$. Notare che $\mathbf{Time}(\sigma(p^a)) = O(a^2 \log^2 p)$ infatti l'operazione che richiede il maggior numero di operazioni bit è il calcolo di p^{a+1} . Questo implica che per calcolare $\sigma(p_1^{\alpha_1}), \ldots, \sigma(p_s^{\alpha_s})$ sono necessarie $O(\sum_{i \leq s} \alpha_i^2 \log^2 p_i) = O(\log^2 n)$ operazioni bit. Quindi, calcolando $\sigma(n)$ moltiplicando gli s numeri $\sigma(p_1^{\alpha_1}), \ldots, \sigma(p_s^{\alpha_s})$ che sono tutti minori di n^2 , otteniamo (usando la formula standard) $\mathbf{Time}(\sigma(n)) = O(s^2 \log^2 n)$. Infine da $s = O(\log s)$ si ha $\mathbf{Time}(\sigma(n)) = O(\log^4 n)$. Con un pò di lavoro in più si può anche mostrare che $\mathbf{Time}(\sigma(n)) = O(\log^3 n)$.

2. Mostrare che le moltiplicazioni nell'anello quoziente $\mathbf{Z}/n\mathbf{Z}[x]/(x^d)$ si possono calcolare in $O(\log^2 n^d)$ operazioni bit mentre le addizioni in $O(\log n^d)$ operazioni bit.

Soluzione. Scriviamo

$$f_1 = \sum_{j=0}^{d-1} a_j x^j, \ f_2 = \sum_{j=0}^{d-1} b_j x^j \in \mathbf{Z}/n\mathbf{Z}[x]/(x^d).$$

Allora $f_1 + f_2 = \sum_{j=0}^{d-1} (a_j + b_j) x^j$. Pertanto **Time** $(f_1 + f_2) =$ **Time** $(a_0 + b_0, \dots, a_{d-1} + b_{d-1}) = O(d \log n)$.

Invece se scriviamo $f_1 f_2 = \sum_{k=0}^{d-1} c_k x^k$, allora $c_k = \sum_{i+j=k} a_i b_j$. Inoltre per ogni $k = 0, \ldots, d-1$, $\mathbf{Time}(c_k) = O(d \log^2 n)$ (infatti si tratta di k moltiplicazioni e k-1 somme in $\mathbf{Z}/n\mathbf{Z}$. Infine

$$Time(f_1f_2) = Time(c_0, \dots, c_{d-1}) = O(d^2 \log^2 n).$$

3. Dato il numero binario $n=(10011100101)_2$, calcolare $[\sqrt{n}]$ usando l'algoritmo delle approssimazioni successive (Non passare a base 10 e non usare la calcolatrice!)

Soluzione. Applicando l'algoritmo delle approssimazioni successive otteniamo:

$$\begin{array}{ll} x_0 = (100000) = 2^5 \\ x_1 = (100000) & x_0 + 2^4 > n; \\ x_2 = (100000) & x_1 + 2^3 > n; \\ x_3 = (100000) & x_2 + 2^2 > n; \\ x_4 = (100010) & x_3 + 2 < n; \\ x_5 = (100011) & x_4 + 1 < n; \end{array}$$

Quindi $[\sqrt{n}] = 100011$.

4. Calcolare il massimo comun divisore tra 240 e 180 utilizzando sia l'algoritmo euclideo che quello binario. Calcolare anche l'identità di Bezout.

Soluzione. L'esecuzione dell'algoritmo di Euclide per calcolare (240, 180) è

$$240 = 180 + 60$$
; $180 = 3 \cdot 60 + 0$; $(240, 180) = 60$.

mentre quella di quello binario è

$$(240, 180) = 4(60, 45) = 4(15, 45) = 4((45 - 15)/2, 15) = 4(15, 15) = 4(0, 15) = 4 \cdot 15 = 60.$$

L'identità di Bezout è 60 = 240 - 180.

5. Dimostrare che se $n=p_1\cdots p_{20}$ è un intero privo di fattori quadratici, e $f(x)\in \mathbf{Z}/n\mathbf{Z}[x]$ ha grado 10, allora la congruenza $f(x)\equiv 0 \bmod n$ è risolvibile se e solo se lo sono le 20

congruenze $\begin{cases} f(x) \equiv 0 \bmod p_1 \\ \vdots \\ f(x) \equiv 0 \bmod p_{20}. \end{cases}$ Dedurre che la prima congruenza $f(x) \equiv 0 \bmod n$ ha al più

 10^{20} soluzioni. Sapreste dare un esempio in cui le soluzioni sono esattamente 10^{20} ?

Soluzione. (Se) Per ogni $i=1,\ldots,20$, sia α_i una soluzione di $f(x)\equiv 0$ mod p_i e sia $\alpha\in \mathbf{Z}/n\mathbf{Z}$ una soluzione del sistema di congruenze

$$\begin{cases} X \equiv \alpha_1 \bmod p_1 \\ \vdots \\ X \equiv \alpha_{20} \bmod p_{20} \end{cases}$$

Si ha che $f(\alpha) \equiv f(\alpha_i) \equiv 0 \mod p_i$. Quindi $f(\alpha)$ è divisibile per p_1, \ldots, p_{20} e quindi per n. (Solo se) Se $\alpha \in \mathbb{Z}/n\mathbb{Z}$ è una soluzione di $f(x) \equiv 0 \mod n$, allora $\alpha \mod p_i$ è una soluzione di $f(x) \equiv 0 \mod p_i$. per ogni $i = 1, \ldots, 20$.

Se $f(x) = x(x-1)(x-2)\dots(x-9)$ e $n = 11\cdot 13\cdots 89$ (il prodotto dei 20 primi tra 11 e 89). Allora f ha esattamente 10^{20} soluzioni modulo n. Infatti per ciascuna delle 10^{20} scelte $i_1,\dots,i_{20}\in\{0,\dots,9\}$, il sistema di congruenza

$$\begin{cases} X \equiv i_1 \bmod p_1 \\ \vdots \\ X \equiv i_{20} \bmod p_{20} \end{cases}$$

da luogo (per il Teorema cinese dei resti) a esattamente una soluzione modulo n.

6. Illustrare l'algoritmo dei quadrati successivi in un gruppo analizzandone la complessità. Fare anche un esempio.

Soluzione. Sia G un gruppo (o anche un monoide) abeliano indicato moltiplicativamente e sia $g \in G$. Per ogni $k \in \mathbb{N}$, idichiamo con $\mathbb{QS}(g,k)$ l'elemento $g^k \in G$. Allora scriviamo l'espansione binaria $k = \sum_{j=0}^t \epsilon_j 2^j$ e

$$\begin{array}{lll} \operatorname{QS}(a,k) & = & A=g, B=1 \\ & \text{for } j=0 \text{ to } t \text{ do} \\ & \text{if } \epsilon_j=1 \text{ then } B=B\cdot A \text{ fi} \\ & A=A^2 \\ & \text{rof} \\ & \operatorname{Print}(B) \, . \end{array}$$

Se T_G è il massimo numero di operazioni bit necessarie per moltiplicare due elementi di G, allora $\mathbf{Time}(\mathbb{QS}(g,k)) = O(tT_G)$.

Esempio: $G = \mathbb{Z}/5\mathbb{Z}$, allora $2^5 \mod 5 = 2 \cdot (2^2)^2 \mod 5 = 2 \cdot (2^2 = -1, (2^2)^2 = -1)$.

7. Mettere in ordine di priorità e spiegare il significato di ciascuna delle seguenti operazioni:

2

$$x \sim$$
, $x \wedge y$, $x \& y$, $x++$, $x \setminus y$, $x = y$, $x \% y$, $x \mid y$, $x \ll n$.

Soluzione. Ordine di priorità: 1 massima, 5 minima.

- 1. x + +: x = x + 1;
- 2. x = y: assegna il valore dell'espressione y ad x;
- 3. x^{\sim} : trasposta di x, vettore o matrice; $x^{\sim}y$: x elevato ad y;

```
4. x\y: restituisce q t.c. x = q * y + r (quoziente euclideo); x%y: restituisce r t.c. x = q * y + r (resto euclideo); x << n: shift sinistro di x di n bits, pari a x * 2<sup>n</sup>;
5. x&y: x AND y; x|y: x OR y;
```

• 8. Si dia la definizione di pseudo primo forte in base 2 e si mostri che se $n=2^{\alpha}+1$ è pseudo primo forte in base 2, allora $2^{2^{\beta}}\equiv -1 \bmod n$ per qualche $\beta<\alpha$.

Soluzione. $n \in \mathbb{N}$ si dice pseudo-primo forte in base 2 se, posto $n-1=2^{\alpha} \cdot t$ con t dispari, si ha che

$$(2^t, 2^{2t}, \dots, 2^{2^{\alpha}t}) \equiv_n \begin{cases} (1, 1, \dots, 1) \\ (2^t, 2^{2t}, \dots, 2^{2^{\beta}t}, -1, 1, \dots, 1) \end{cases}$$

Nel caso in cui $n=2^{\alpha}+1$, allora t=1 e quindi la prima possibilità non si presenta e quindi $\exists \beta < 1$ t.c. $2^{2^{\beta}} \equiv -1 \bmod n$.

• 9. Scrivere un programma in Pari che produca due vettori v e w. In cui v contiene i primi 100 pseudo-primi composti in base 2 e il secondo i primi 100 pseudo primi di Eulero composti in base 2.

Solutione.

• 10. Implementare RSA utilizzando il sistema Pari e creando tre funzioni distinte (una per generare le chiavi, una per cifrare e una per decifrare).

```
Solutione.
```

KEYGEN (n)

- INPUT: n =numero di bits del modulo pubblico;
- OUTPUT: stampa le chiavi pubbliche (e, m), ritorna la chiave privata d;

CIFRA (P, e, M)

- INPUT: P = messaggio in chiaro (formato numerico), (e, M) chiave pubblica;
- OUTPUT: C =messaggio cifrato (formato numerico);

DECIFRA (C, d, M)

- INPUT: C =messaggio cifrato (formato numerico), (d, M) chiave privata;
- OUTPUT: P = messaggio in chiaro (formato numerico);